

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 8 del 3 febbraio 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 30 dicembre 2004 - Deliberazione n. 2533 - Area Generale di Coordinamento - N. 16 - Gestione del Territorio, Tutela Beni paesistico-ambientali e culturali - **Disegno di legge concernente "Modifica alla parte VI: Assetto territoriale - Relazione e allegati - di cui all'art. 6 della Legge Regionale 27 giugno 1987 n. 35" - Proposta al Consiglio Regionale (con allegati).**

omissis

PREMESSO:

- CHE con deliberazione n. 70/1998 il CIPE pubblicava un bando per il cofinanziamento degli studi di fattibilità di idee progetto proposti da amministrazioni regionali e statali relative ad iniziative infrastrutturali di particolare interesse;
- CHE i Comuni di Scala e Ravello presentavano alla Regione l'idea progetto per un "Distretto turistico di Alta qualità Scala - Ravello", impeniato sulla realizzazione di due progetti portanti: un auditorium, nel Comune di Ravello ed un campo di golf, nel Comune di Scala;
- CHE l'idea progetto, recepita dalla Regione, veniva trasmessa al CIPE che la inseriva nella graduatoria premiate;
- CHE lo studio di fattibilità dell'idea progetto, anche a seguito di specifiche analisi costi-benefici, ne dimostrava la fattibilità evidenziando che, mentre per la realizzazione del campo di golf era possibile attivare meccanismi di finanziamento privati tipici della finanza di progetto, per la sostenibilità finanziaria dell'auditorium era necessario un intervento di natura pubblico;
- CHE lo studio di fattibilità veniva positivamente certificato dal Nucleo di Valutazione Regionale;
- CHE il Presidente della Regione Campania con Decreto n. 517/2002 dichiarava la compatibilità del "Distretto turistico di alta qualità Scala - Ravello" e la coerenza con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE del 22.12.1998;
- CHE in linea alle direttive generali del CIPE la Regione riteneva di procedere alla realizzazione dell'auditorium con fondi comunitari identificando, con Delibera n. 3600 del 26.7.2002, un Progetto Integrato "Ravello", a regia regionale, basato sull'obiettivo prioritario della destagionalizzazione dei flussi turistici, in conformità delle linee guida di programmazione regionale;
- CHE il progetto portante del P.I.T. "Ravello", costituito da un sistema organico di interventi finalizzati, tra l'altro, alla pedonalizzazione e riqualificazione del centro storico, nonché al risanamento ambientale del territorio, è rappresentato dalla costruzione dell'auditorium "Oscar Niemeyer", così denominato da un prestigioso segno artistico che l'architetto brasiliiano ha inteso donare al Comune di Ravello;
- CHE l'area ricade in "Zona territoriale 3 – Tutela degli insediamenti antichi sparsi o per nucleo", di cui all'art. 17 della L.R. 35/87 (P.U.T.) che prevede, in queste aree, la costruzione di attrezzature di livello territoriale ed opere pubbliche a livello di quartiere;
- CHE il progetto definitivo dell'opera, corredata dei necessari pareri tecnici, è stato oggetto di conferenza di servizi e di successivo accordo di programma tra Regione Campania, Comunità Montana Penisola Amalfitana e Comune di Ravello, sottoscritto nell'agosto 2003;
- CHE a seguito del ricorso presentato dall'associazione "Italia Nostra", il TAR di Salerno ha sollevato una eccezione di legittimità ritenendo l'opera non rientrante tra quelle ammesse dalla normativa del P.U.T. (attrezzature pubbliche espressamente previste dal P.U.T. ed attrezzature di quartiere), per il territorio del Comune di Ravello;

CONSIDERATO:

- CHE la Regione Campania ritiene, in coerenza con le linee programmatiche già formulate, che l'ulteriore sviluppo turistico della costiera Sorrentino - Amalfitana debba essere caratterizzato dalla destagionalizzazione dei flussi turistici e da una sempre più elevata qualità dell'offerta turistica;
- CHE in tale direzione ha già dato ottimi risultati la costituzione della "Fondazione Ravello", partecipata da questa Regione, con il prolungamento delle attività del Festival nell'arco dell'intera stagione estiva;

- CHE occorre, quindi, favorire e potenziare il livello infrastrutturale del Comune di Ravello con una struttura, che per, funzione e fruizione, abbia valenza territoriale per l'intera Penisola Sorrentino - Amalfitana e che risulti inserita in un sistema organico di interventi, quale risulta dal P.I.T. "Ravello";
- CHE la Regione Campania ritiene che la realizzazione di un auditorium, nell'ambito del P.I.T. turistico "Ravello", a regia regionale, debba costituire il progetto portante di un centro celebre in tutto il mondo come "Città della musica";
- CHE di conseguenza, occorre intraprendere, con la dovuta urgenza connessa ai sistemi di cofinanziamento dell'opera con fondi di agenda 2000, l'iter amministrativo che consenta di superare i profili di illegittimità rilevati dal Giudice Amministrativo;

ATTESO:

- CHE, al fine di realizzare l'opera suddetta è necessario procedere alla modifica della L.R. n. 35/87 che, allo stato prevede per le attrezzature di livello territoriale, nel Comune di Ravello un "centro di assistenza tecnica per l'agricoltura";

RITENUTO di poter condividere le finalità e le argomentazione assunte a base del disegno di legge allegato;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, A VOTI UNANI

DELIBERA

- E' approvato l'allegato disegno di legge, formato da un unico articolo, con la prescritta relazione illustrativa, recante "Modifica alla parte VI: Assetto territoriale - Relazione e allegati - di cui all'art. 6 della legge regionale 27 giugno 1987 n° 35";
- di trasmettere al Consiglio Regionale l'anzidetto disegno di legge e la relativa relazione illustrativa, chiedendone l'esame e l'approvazione con la procedura di urgenza ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Campania.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino



*Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesaggistici
Ambientali e Culturali
SETTORE URBANISTICA*

Napoli, li

Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli

ALLEGATO 1 - PROGETTO RAVELLO

3.12.04 01/03/04

RE

PP

RELAZIONE

I Comuni di Scala e Ravello hanno presentato alla Regione l'idea progetto per un "Distretto turistico di Alta qualità Scala – Ravello", a seguito del bando pubblicato dal CIPE con deliberazione n. 70/1998.

Il Distretto turistico è imperniato sulla realizzazione di due progetti portanti: un auditorium, nel Comune di Ravello ed un campo di golf, nel Comune di Scala.

Il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto n. 517/2002 ha dichiarato la compatibilità del "Distretto turistico di alta qualità Scala – Ravello" e la coerenza con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE del 22.12.1998.

Il progetto dell'auditorium, redatto dall'architetto brasiliano Oscar Niemayer, è stato oggetto di conferenza di servizi e di successivo accordo di programma tra Regione Campania, Comunità Montana Penisola Amalfitana e Comune di Ravello, sottoscritto nell'agosto 2003.

Il citato progetto è localizzato in "Zona territoriale 3 – *Tutela degli insediamenti antichi sparsi o per nucleo*", di cui all'art. 17 della L.R. 35/87 (P.U.T.) che prevede, in queste aree, la costruzione di attrezzature di livello territoriale ed opere pubbliche a livello di quartiere.

Il TAR di Salerno, a seguito del ricorso presentato dall'associazione "Italia Nostra", ha sollevato una eccezione di legittimità ritenendo l'opera non rientrante tra quelle ammesse dalla normativa del P.U.T. (attrezzature pubbliche espressamente previste dal P.U.T. ed attrezzature di quartiere), per il territorio del Comune di Ravello.

La Regione Campania ritiene che la realizzazione dell'auditorium, nell'ambito del P.I.T. turistico "Ravello", a regia regionale, possa costituire il progetto portante di un centro celebre in tutto il mondo come "Città della musica".

Pertanto, per superare i profili di illegittimità rilevati dal Giudice Amministrativo, è necessario proporre al Consiglio Regionale l'approvazione di un disegno di legge, di modifica della L.R. 35/1987, al fine di consentire la realizzazione del progetto dell'auditorium "Oscar Niemayer".

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Eduardo Morrone*

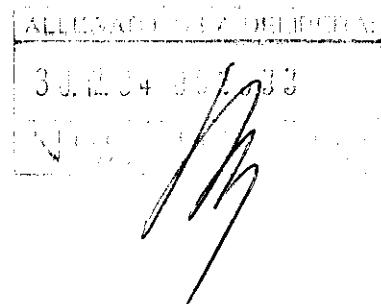
DISEGNO DI LEGGE

Integrazione del Piano urbanistico territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana, approvato con legge regionale 27 giugno 1987, n. 35.

Art. 1

1. Alla Parte VI/B, concernente "Assetto territoriale", del Piano urbanistico territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana, approvato con legge regionale 27 giugno 1987, n. 35, è aggiunto, al paragrafo 1.4.4. - concernente "Interventi per la riqualificazione delle attività turistiche" - della Relazione, il seguente capoverso: "Ai fini della destagionalizzazione dei flussi turistici della costiera sorrentino-amalfitana è prevista nel Comune di Ravello la localizzazione di un auditorium in Zona territoriale 3."

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare come legge della Regione Campania.





*Regione Campania
Il Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

Napoli, 17 dicembre 2004

Area generale di coordinamento
Gestione del territorio

Assessore Marco Di Lello

Segreteria della Giunta

Prot. 654/UDCP/UL/Dis.75

Oggetto: disegno di legge concernente "Modifica alla parte VI: Assetto territoriale – Relazione e allegati – di cui all'art. 6 della Legge regionale 27 giugno 1987, n. 35

In relazione allo schema di disegno di legge in oggetto, presa visione della sentenza n. 1792 depositata il 9 agosto 2004 del Tribunale amministrativo regionale per la Campania-Salerno, si condivide la necessità di sottoporre al Consiglio regionale, ai fini della realizzazione dell'Auditorium a Ravello, una modifica del Piano urbanistico territoriale dell'Area sorrentino – amalfitana, approvato con la legge regionale n. 35/1987.

Nell'esprimere pertanto parere favorevole all'ulteriore corso del disegno di legge, ai fini di una più agevole lettura della norma proposta si suggerisce una riformulazione del testo, conforme alle regole di redazione dei testi normativi ed alle norme statutarie, che si allega.

Loredana Cici